

Molteplici appartenenze e identità

In questo modulo gli studenti imparano a conoscere l'appartenenza, l'identità e gli stereotipi che possono portare a sentimenti di esclusione. Attraverso tre attività, gli studenti capiscono che ognuno di noi ha appartenenze e identità multiple che sono modellate da molti fattori ed esperienze, non solo dalla migrazione. Il modulo inizia con un gioco per rompere il ghiaccio sulle appartenenze multiple, seguito da un'attività di diario sulle identità multiple e da un'analisi degli stereotipi nei libri scolastici. Nel successivo progetto artistico di gruppo facoltativo, gli studenti condensano quello che hanno imparato creando un podcast su identità multiple, appartenenze o stereotipi.

Obiettivi e risultati di apprendimento

RISULTATO COMPLESSIVO DELL'APPRENDIMENTO

Comprendere che una storia migratoria o una diversa nazionalità sono solo due dei tanti fattori che danno forma alle identità multiple delle persone.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI

Definire i concetti di appartenenza multipla, identità e stereotipi.
Comprendere che ognuno di noi ha identità e appartenenze multiple.
Esaminare criticamente esempi di stereotipi nei libri scolastici degli studenti.

Struttura della lezione e sequenza temporale

Nessuna preparazione prima della lezione

Sviluppo in classe

- **Attività 1:** Danza di appartenenza (ca. 15-20 min)
- **Attività 2:** Questo/a sono io (ca. 20-25 min)
- **Introduzione ai compiti facoltativi** (ca. 10 min)

Compito a casa facoltativo: Stereotipi nei miei libri di scuola (ca. 90 min)

Progetto di gruppo facoltativo: Creazione di un podcast (ca. 2-3 settimane)

➤ Sommario

Informazioni di base per gli insegnanti	2
Attività: Compiti, spiegazioni e risposte	4
Progetto di gruppo successivo facoltativo: Creazione di un podcast	9
Materiali e schede di lavoro per gli studenti.....	15
Ulteriori risorse	25

➤ Informazioni di base per gli insegnanti

Questo testo:

1. Definisce i concetti di identità, appartenenza e stereotipi.
2. Spiega che le nostre identità e il nostro senso di appartenenza sono molteplici, dipendono dal contesto e cambiano nel corso della vita.
3. Problemатizza gli stereotipi e mostra le loro conseguenze sulla vita delle persone.

Un individuo ha **identità multiple**, non solo una (Çankaya, 2020). Nella vita quotidiana, ci affidiamo a **categorie** per dare un senso e descrivere le identità multiple di una persona. Queste categorie sono **semplificazioni della realtà** e generalmente includono un insieme di fattori che rappresentano l'identità personale e sociale. L'**identità personale** si concentra sull'**individuo** (l'io), mentre l'**identità sociale** si concentra sulla **collettività** (il noi) (Ellemers *et al.*, 2002). Aspetti come hobby, interessi, stile di vita (cibo e musica preferiti), tratti personali (introverso e calmo), ruoli (essere la sorella maggiore) sono caratteristiche associate all'identità personale. Le categorie sociali come l'etnia, la razza, la religione, la nazionalità, il genere, la classe sociale, la migrazione, la sessualità o la disabilità riflettono l'identità sociale di una persona e possono influenzare la vita in modo molto più incisivo (Hornsey, 2008). Queste categorie non si escludono a vicenda: Un individuo può "essere" o "**identificarsi**" **con diverse categorie allo stesso tempo**. Ad esempio, una persona può essere contemporaneamente madre, insegnante, introversa, protestante, bianca e donna. L'identità di una persona può quindi essere paragonata a una canzone. Molti strumenti interagiscono e suonano insieme per rendere la canzone un pezzo unico. Le identità sono costruite in modo simile alle canzoni: Vari strati e aspetti dell'identità di una persona interagiscono e costruiscono l'intera persona.

Le identità sono **aperte al cambiamento nel corso della vita di una persona** (Hall, 1992). Se da un lato siamo "nati/e" e non possiamo cambiare alcuni aspetti dell'identità, come la cittadinanza alla nascita o il colore della pelle, dall'altro ci sono altri fattori che influenzano la nostra identità e che cambiano nel tempo, come l'iscrizione a scuola, l'occupazione, la migrazione, la paternità, il pensionamento, le amicizie, le relazioni, gli eventi traumatici, le guerre e i disastri naturali. Ciò significa che una stessa persona può adottare identità diverse in seguito ai cambiamenti della vita. Ad esempio, una persona può essere diversa nella prima infanzia rispetto all'adolescenza, o nel mondo virtuale rispetto a quello fisico.

Le categorie identitarie possono **essere scelte da sé o imposte dall'esterno** e queste categorizzazioni non devono necessariamente coincidere. Essere classificati come cinesi non significa automaticamente definirsi tali (Ramarajan, 2014). Inoltre, una persona potrebbe scegliere di identificarsi con una specifica sottocultura, ad esempio quella punk con gli amici, e nascondere questa identità quando va a trovare i nonni. Sebbene le categorie abbiano un valore nell'aiutarci a strutturare informazioni complesse, il raggruppamento delle persone in categorie può associare una persona a caratteristiche socialmente attese, ma che l'individuo non associa o a cui non si sente di appartenere. Le categorizzazioni portano anche a perdere gli aspetti che rendono unica una persona e, infine a **stereotipare** (Bar-Tal, 1996).

Mentre l'**identità** si concentra su **chi si è** a livello individuale o su quali gruppi etnici/religiosi/nazionali si fa parte, il concetto di **appartenenza** si concentra sul **luogo a cui ci si sente di appartenere**, su quali gruppi ci accettano e su dove o a chi ci si sente legati (Anthias, 2013). L'appartenenza coglie quindi l'**appartenenza a un gruppo o a un luogo** e può anche essere un sentimento e un senso di desiderio di far parte di un luogo o di un gruppo.

L'appartenenza gioca un ruolo a tutti i livelli della società: dai club sportivi ai partiti politici, dagli amici alle famiglie, dai quartieri alle nazioni (Brubaker e Cooper, 2000). Crescere in un luogo può creare un forte senso di appartenenza, sentirsi a casa o legati ad un luogo. Tuttavia, il senso di appartenenza a un luogo, a un paesaggio, a un quartiere, a una nazione o a un gruppo può svilupparsi anche dopo la migrazione in un nuovo luogo. I possibili legami con i luoghi **non sono quindi limitati o programmati dalla nascita**. Gli esseri umani possono sviluppare legami con più luoghi, amare più Paesi e comunità e avere appartenenze multiple. Ad esempio, si può appartenere e

sentirsi parte di una nazione, di una categoria sociale, di un quartiere locale, di un club sportivo, il che non significa che non si possa appartenere anche a più luoghi e gruppi. Infatti, “le appartenenze multiple sono alimentate dagli incontri culturali” (Shafak, 2020).

Tuttavia, le **appartenenze multiple non riguardano solo i migranti**. Anche se una persona rimane nei dintorni della stessa regione per tutta la vita, può comunque avere appartenenze multiple attraverso la storia familiare, gli scambi culturali, gli interessi, gli hobby e le opinioni politiche.

Poiché l'appartenenza, per definizione, circoscrive uno specifico gruppo di persone, è direttamente collegata all'**inclusione e all'esclusione sociale**. Infatti, si appartiene – si è inclusi – a un gruppo sia attraverso l'autoidentificazione sia attraverso l'identificazione da parte di altri (Yuval-Davis, 2006). A volte, queste due forme di identificazione non coincidono. Questo perché l'appartenenza e i fattori che la determinano **dipendono dal contesto e non sono sempre una questione di scelta**. Ad esempio, chi ottiene un passaporto o la cittadinanza non è una li'era scelta, ma è regolato da leggi e controllato da istituzioni che determinano a livello giuridico chi appartiene alla nazione o allo Stato. In quanto forma centrale di appartenenza nelle nostre società, la **cittadinanza esclude alcune persone mentre ne include altre** (Kochenov, 2019). Oltre alle norme, ai regolamenti e alle barriere finanziarie, esistono anche idee e aspettative su come dovrebbe apparire o comportarsi una persona proveniente da un determinato Paese. Anche quando i migranti e le minoranze etniche o razziali appartengono legalmente ai cittadini di un Paese o sono nati nel Paese, possono non essere visti come “cittadini a pieno titolo” a livello emotivo o simbolico dai gruppi dominanti della società (Duyvendak et al., 2016). Questa negazione della “**piena cittadinanza**” e dell'appartenenza fa parte del razzismo strutturale e dell'attuale **eredità coloniale** presente in Europa (El-Enany, 2020). Ad esempio, l'appartenenza dei migranti e dei gruppi razzializzati è spesso messa in discussione nelle interazioni quotidiane, soprattutto con la domanda: “Da dove vieni veramente?”. Questa domanda, apparentemente innocente, può mettere in discussione il senso di appartenenza di una persona, in quanto mette indirettamente in dubbio l'appartenenza a un luogo. La domanda può anche contenere ipotesi implicite sulla nazionalità, la storia familiare e la cultura di una persona e si basa su **idee fisse ed essenzializzanti sulla sua identità** (Ravishankar, 2020).

I sentimenti di esclusione sono legati anche ai processi di stereotipizzazione. Gli **stereotipi sono convinzioni fisse, errate, eccessivamente semplificate o generalizzate su un gruppo di persone** (Pickering, 2018). Gli stereotipi includono ipotesi su chi sono le persone, sui loro ruoli e sul loro comportamento, che vengono applicate in modo generico a tutti i membri di quel gruppo. Gli stereotipi possono essere modellati da un aspetto dell'identità, ma anche dall'intersezione delle identità multiple di una persona (Petsko et al., 2022). Ad esempio, gli stereotipi sui migranti possono essere singolari e semplicistici (ad esempio, le persone possono pensare a tutti i migranti come a un gruppo omogeneo, indipendentemente da sesso, età, etnia e classe) o intersezionali e complessi (ad esempio, gli stereotipi su una donna nera musulmana migrante dalla Somalia possono essere diversi dagli stereotipi su una donna bianca cristiana migrante dall'Ucraina). Gli stereotipi spesso impediscono il senso di appartenenza e non riconoscono che le persone hanno identità multiple e possono appartenere a più luoghi. Gli stereotipi vengono acquisiti dalle persone che ci circondano e dalla società in generale e si incontrano nelle interazioni quotidiane, nei media ma anche nei libri di scuola. Ad esempio, recenti ricerche dimostrano che i “gruppi etnici minoritari” sono spesso rappresentati in modo errato e/o sottorappresentati e stereotipati nei libri di testo (Marmer, 2015; Mesman et al., 2019). I libri di testo utilizzati a scuola possono quindi svolgere un ruolo chiave nella riproduzione dei sentimenti d'esclusione.

In questo modulo gli studenti imparano che ognuno di noi ha molteplici appartenenze e identità e che gli stereotipi spesso semplificano le persone e le loro vite. Attraverso un gioco per rompere il ghiaccio, un'attività di diario, un'analisi del libro di testo e un progetto di podcast, gli studenti capiscono che molti fattori determinano i sentimenti su chi si è e su dove si appartiene.

↳ Attività: Compiti, spiegazioni e risposte



Sviluppo in classe | Attività 1

La danza dell'appartenenza



OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Gli studenti imparano a conoscere le diverse forme di appartenenza: alcune possono essere scelte e altre no.
- Gli studenti imparano che i luoghi o i gruppi a cui appartengono possono cambiare nel tempo.



MATERIALI

- Nessuno



DURATA 15-20 MIN.



SPIEGAZIONE DELL'ATTIVITÀ E SUGGERIMENTI DIDATTICI

- Chiedete agli studenti di mettersi in cerchio.
- Chiedete loro di muoversi se un'affermazione rispecchia loro identità o appartenenza e di rimanere fermi se un'affermazione non li rispecchia. Dite loro di tenere il conto di quante volte si sono mossi.
 - Saltate se avete un animale domestico.
 - Alzate la mano se avete amici sui social media.
 - Battete le mani sulle ginocchia se vi piace andare in discoteca o ai concerti.
 - Battete le mani se vi sentite a casa in più di un Paese.
 - Fate finta di volare se avete mai vissuto in un altro Paese, regione o città rispetto a quella in cui vivete ora.
 - Battete i piedi se parlate un dialetto locale.
 - Fate un passo avanti se vi recate in una moschea, in una chiesa o in un altro edificio religioso.
 - Giratevi se siete nati in questo posto.
 - Muovete le braccia se siete iscritti a un club sportivo.
- Fate il debriefing introducendo il concetto di appartenenza (l'appartenenza vuol dire fare parte di un gruppo o un luogo) e ponendo le seguenti domande:
 - Quante volte vi siete mossi?
 - Cosa significava quando vi siete mossi e quando non vi siete mossi?
 - Quali sono le cose che avete scelto da soli, quali quelle con cui siete nati o che qualcun altro ha deciso per voi?
 - Cosa mancava nell'elenco che è importante per il vostro senso di appartenenza?
- Concludete parlando dei principali risultati ottenuti, riferendovi alle soluzioni.

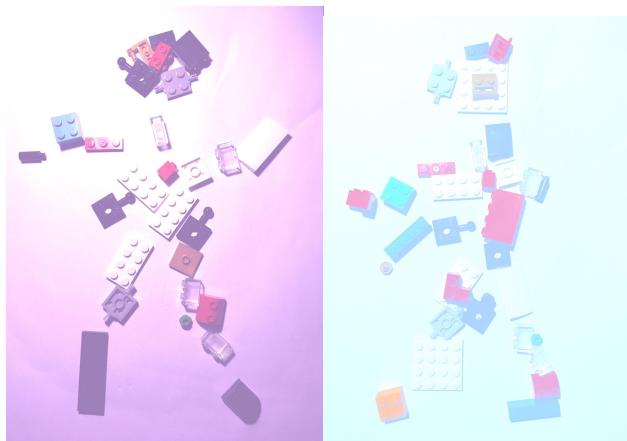
© SOLUZIONI E RISPOSTE SUGGERITE

- Molte persone si sono mosse a un certo punto e hanno condiviso diversi movimenti con persone diverse. Questo significa che siamo collegati gli uni agli altri sulla base di diverse appartenenze.
- Possiamo scegliere alcune delle nostre appartenenze, altre le possiamo influenzare in parte, mentre altre ancora sono al di là della nostra scelta. Per esempio, mentre possiamo scegliere di appartenere a un club sportivo o a un gruppo di proprietari di animali domestici, non possiamo scegliere il nostro luogo di nascita o il passaporto dei nostri genitori.
- Mentre alcune forme di appartenenza sono durature, ad esempio la cittadinanza, il luogo di nascita e forse la religione, altre possono cambiare nel tempo, ad esempio si può lasciare o entrare in un club sportivo e si può non essere proprietari di un animale domestico ora ma averne uno più avanti nella vita.
- Spiegate che il “senso di appartenenza” riguarda la nostra sensazione di essere accettati e inclusi in un gruppo, in una comunità o in un luogo. Ad esempio, ho vissuto in due Paesi diversi ma mi sento più a casa in uno dei due.



Sviluppo in classe | **Attività 2**

Questo sono io



OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Gli studenti imparano a conoscere il concetto di identità multiple
- Gli studenti comprendono che le identità cambiano nel tempo



MATERIALI

- Copie stampate della tabella sottostante (una copia per ogni studente, fogli di lavoro per gli studenti)
- Penne



DURATA 20-25 MIN.



SPIEGAZIONE DELL'ATTIVITÀ E SUGGERIMENTI DIDATTICI

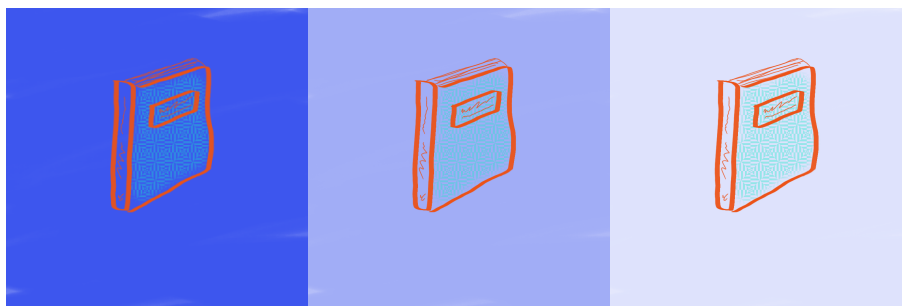
- Iniziate l'attività chiedendo agli studenti qual è secondo loro la differenza tra identità e appartenenza. Ascoltate due o tre risposte.

- Dite alla classe che questa attività è incentrata sull'identità e che esploreranno la domanda: Chi sono io?
- Mostrate loro la tabella (fogli di lavoro per gli studenti) sulle identità multiple di Josephine quando aveva 5 anni e oggi, come adolescente. Spiegate che ogni riga riguarda un aspetto della sua identità.
- Distribuite a ogni studente una copia stampata della tabella vuota sulle identità multiple (vedi scheda di lavoro). Date loro 15 minuti per compilare la tabella.
- Dite agli studenti che possono scegliere almeno cinque oggetti dalla tabella vuota per riempirla.
- Invitateli ad aggiungere alla tabella due o tre categorie per loro importanti e a descrivere chi sono.
- Chiedete loro di racchiudere i fattori che non hanno potuto scegliere da soli. Ad esempio, il nome, il colore dei capelli, ecc.
- A questo punto, chiedete loro di lavorare a coppie e di leggersi l'elenco. Nota bene: questa fase non è obbligatoria; solo chi vuole condividere può farlo.
- Chiedete a uno o due studenti disposti a condividere le loro risposte con la classe.
- Chiedete all'intero gruppo di riflettere ponendo le seguenti domande:
 - Pensate che questa tabella sia tutto ciò che siete?
 - Confrontate le vostre risposte in ogni riga. Sono cambiate? Se sì, cosa dicono questi cambiamenti su chi siete?
 - Cosa significa che voi e i vostri colleghi non avete sempre le stesse risposte?
- Concludete con i messaggi principali delle soluzioni.

SOLUZIONI E RISPOSTE SUGGERITE

- L'elenco delle nostre identità multiple potrebbe essere infinito.
- L'identità di ciascuno è come una canzone. Molti strumenti interagiscono e suonano insieme per fare della canzone un pezzo unico. La vostra identità è costruita in modo simile. Ci sono diversi strati e aspetti della vostra identità, come il sesso, la nazionalità, gli hobby, le lingue, ecc. che interagiscono e costruiscono l'intera persona.
- Alcuni di questi strati sono immutabili, mentre molti sono scelti e influenzati dalla società.
- Ogni persona ha identità multiple che cambiano nel tempo. Non siete la stessa persona che eravate da bambini. Alcuni elementi della vostra identità rimangono invariati, mentre altri sono cambiati e continueranno a cambiare. Per esempio, un giorno potreste essere un genitore, un insegnante, un attivista, un migrante, un divorziato, un amante dei gatti o dell'opera, tra le tante possibilità.

Stereotipi nei miei libri di scuola



OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Gli studenti identificano gli stereotipi nei loro libri scolastici
- Gli studenti imparano che gli stereotipi spesso non riconoscono le identità multiple delle persone.
- Gli studenti comprendono che gli stereotipi possono impedire il senso di appartenenza.



MATERIALI

- Per preparare questa attività, dite agli studenti prima della lezione di portare con sé due o tre libri scolastici di varie materie (storia, geografia, musica, lingua straniera).
- Proiettore e altoparlante.
- Schede di lavoro per gli studenti.



DURATA 90 MIN



SPIEGAZIONE DELL'ATTIVITÀ E SUGGERIMENTI DIDATTICI

Introdurre il compito (in classe, 10 min)

➔ **Nota:** prima che gli studenti inizino il loro compito, assicuratevi di trovare due o tre esempi di stereotipi nei libri portati in classe.

- Chiedete agli studenti cosa sanno degli stereotipi. Ascoltate due o tre studenti.
- Chiedete se sanno su cosa si basano gli stereotipi. Ascoltate due o tre risposte.
- Spiegare che gli stereotipi si basano su supposizioni relative a diversi aspetti dell'identità: ad esempio lavoro, (dis)abilità, istruzione, religione, etnia, razza, genere, cultura, età, ecc.
- Scrivete alla lavagna la definizione di stereotipo. Uno stereotipo è una convinzione fissa, errata o eccessivamente generalizzata su un gruppo di persone. Può includere un contenuto negativo o positivo che informa il modo in cui pensiamo, ci sentiamo e agiamo con un particolare gruppo.
- Spiegate che gli stereotipi derivano dalla semplificazione dell'identità di una persona. A volte gli stereotipi si basano su un aspetto specifico dell'identità, ma possono anche emergere da una costellazione di aspetti dell'identità.
- Evidenziate che gli stereotipi riguardano degli schemi usati in modo ricorrente. Il problema non riguarda singoli episodi. Per esempio, una storia su una donna che

pulisce la casa non è necessariamente un problema, ma se le donne vengono mostrate solo (o per lo più) mentre svolgono attività domestiche, questo modello è problematico perché ritrae le donne come interessate solo alle attività domestiche, il che non è corretto.

- Dite agli studenti che gli stereotipi sono presenti ovunque: nella vita quotidiana, nei media e nei libri di scuola.
- Chiarite che gli stereotipi possono essere un ostacolo per le persone nel sentirsi appartenenti a un gruppo, perché spesso gli stereotipi distorcono le persone e i gruppi che sembrano descrivere.

Compiti a casa (50 min)

- Dividete la classe in tre o quattro piccoli gruppi e assicuratevi che ogni gruppo abbia uno o due libri scolastici usati per le lezioni di storia/geografia/lingua straniera/scienze sociali/musica in cui avete identificato i processi di stereotipizzazione.
- Spiegate che il compito consiste nell'identificare gli stereotipi su migranti, minoranze etniche, anziani, bambini o gruppi religiosi.
- Distribuite la scheda di lavoro a ciascun gruppo e dite loro di completarlo.

Resoconto in plenaria nella lezione successiva (30 min)

- Discutete i compiti a casa nella prossima lezione.
- Invitate gli studenti a condividere gli esempi che hanno trovato e a discutere le domande a cui gli studenti hanno risposto nella scheda di lavoro.



SOLUZIONI E RISPOSTE SUGGERITE

- Evidenziare che gli stereotipi spesso non riconoscono che le persone possono avere identità multiple. Gli stereotipi si concentrano su uno o pochi tratti che generalizzano e spesso sminuiscono il ruolo di un gruppo di persone nella società. Ad esempio, una donna può occuparsi della gestione della casa, ma è anche esperta di informatica e le piace giocare a calcio. Se viene rappresentata solo mentre svolge attività domestiche, le sue altre identità, che potrebbero essere più significative per lei, vengono ignorate.
- Spiegate che anche gli stereotipi possono impedire il senso di appartenenza. Per esempio, se i racconti sulla storia dei Paesi Bassi o della Francia e sui personaggi storici importanti di questi Paesi presentano solo persone bianche, i numerosi contributi storici e culturali delle persone di colore o di altre minoranze etniche non vengono riconosciuti. Queste rappresentazioni stereotipate possono portare a sentimenti di esclusione dei gruppi sociali sottorappresentati.

↳ Progetto di gruppo successivo facoltativo: Creazione di un podcast



Struttura e tempistica

Sviluppo in classe

Queste sessioni sono condotte dall'insegnante e comprendono sessioni in classe con l'intera classe in cui l'insegnante spiega le basi di come realizzare un podcast. Sono necessarie due lezioni per l'introduzione e una sessione di riscontro dopo che gli studenti hanno finito la loro prima scheda di lavoro a casa.

- **Attività 1:** Cos'è un podcast? (ca. 45 min)
- **Attività 2:** Come creare un podcast (ca. 45 min)
- **Sessione di feedback:** Feedback di gruppo dopo il completamento della prima scheda di lavoro dello studente (ca. 10min per gruppo)

Compiti a casa: Progetto di gruppo

Il tempo per lavoro di gruppo è distribuito su un periodo che va da tre settimane a un semestre. Durante questo periodo, gli studenti lavorano in gruppi da tre a cinque per realizzare il proprio podcast a casa.

- **Scheda di lavoro 1:** brainstorming della storia (circa 1 ora e 45 min.)
- **Scheda di lavoro 1:** brainstorming della storia (circa 1 ora e 45 min.)
- **Scheda di lavoro 2:** Pianificazione (circa 1h30 min.)
- **Scheda di lavoro 3:** Registrazione (ca. 60 min.)
- **Scheda di lavoro 4:** Montaggio (ca. 60 min.)



OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Gli studenti approfondiscono le loro conoscenze su appartenenze multiple, identità multiple o stereotipi attraverso la realizzazione di un podcast.



MATERIALI

- Quattro schede di lavoro
- Telefono cellulare per la registrazione
- Software per montaggio audio (Audacity o Bandlab)



DURATA: DA 2-3 SETTIMANE A UN SEMESTRE



SPIEGAZIONE DELL'ATTIVITÀ E SUGGERIMENTI DIDATTICI

In questo progetto, gli studenti realizzano in piccoli gruppi un podcast di tre-cinque minuti che consente loro di condividere la loro prospettiva sui temi delle appartenenze multiple, delle identità e degli stereotipi. Questo progetto offre agli studenti uno spazio creativo per creare storie e insegna loro ad usare un mezzo attraverso il quale possono essere ascoltati.

10 vantaggi dell'uso dei podcast nella didattica

- **Lavoro di gruppo** - Gli studenti vengono istruiti a lavorare insieme. Le attività sono organizzate in modo che gli studenti lavorino in gruppo. Gli studenti possono scambiare idee in gruppo durante tutte e quattro le fasi: brainstorming, pianificazione, registrazione e montaggio.
- **Alfabetizzazione ai media** - Gli studenti hanno la possibilità di creare media e di conoscere gli elementi e le qualità dei podcast (come mezzo artistico divulgativo).
- **Produzione creativa** - Ci sono molte opportunità interessanti per produrre podcast in modo divertente e creativo, sia in relazione alla storia stessa sia in relazione alla progettazione dei suoni riguardanti la storia.
- **Accessibilità** - Le tecnologie dei podcast sono relativamente facili da usare nelle scuole. Gli studenti possono semplicemente usare i loro telefoni per registrare e modificare con i telefoni o i computer portatili. Non c'è più bisogno di una stazione radio o di un media center.
- **Ascolto attivo** - Gli studenti vengono educati all'ascolto attivo e imparano ad ascoltare i diversi elementi di un podcast.
- **Abilità orali** - Quando gli studenti producono da soli i podcast, si ascoltano più volte. In questo modo, le abilità orali come la lettura ad alta voce, la conversazione e la presentazione vengono esercitate in modo intensivo.
- **Inclusione** - I podcast offrono agli studenti con difficoltà di lettura e scrittura l'opportunità di esprimersi allo stesso livello degli studenti senza queste difficoltà.
- **Immaginazione** - Quando si ascolta, nella mente si creano immagini e le storie si sviluppano in modo unico per ogni ascoltatore. Invece di guardare un video che presenta un'immagine fissa, gli ascoltatori creano le proprie immagini e associazioni, dando così il proprio tocco alle storie.
- **Ispirazione** - Aprendo il mondo dei podcast, gli studenti potrebbero iniziare ad ascoltarli e a integrare questo mezzo nella loro vita quotidiana per cercare la conoscenza. Inoltre, potrebbero essere ispirati a continuare a essere produttori, utilizzando più spesso il mezzo del suono e della registrazione per esprimere la propria creatività.
- **Condivisione** - I podcast sono relativamente facili da condividere pubblicamente su Soundcloud o Mixcloud, o direttamente con genitori, amici o studenti più giovani della scuola.



Che cos'è un podcast?



OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Gli studenti vengono introdotti alla narrazione audio e al mezzo del podcast
- Gli studenti imparano a conoscere i diversi formati di podcast



MATERIALI

- Esempio di podcast



DURATA 45 MIN.



SPIEGAZIONE DELL'ATTIVITÀ E SUGGERIMENTI DIDATTICI

- Dite agli studenti che nelle prossime settimane creeranno un podcast sui temi delle appartenenze multiple, delle identità o degli stereotipi.
- Chiedete agli studenti cosa sanno dei podcast e se li ascoltano. Chiedete loro di condividere alcune informazioni sui podcast che amano.
- Ascoltate in classe due esempi di podcast citati dagli studenti o utilizzate uno o più podcast a vostra scelta. Per suggerimenti, consultate l'elenco delle risorse di questo modulo.
- Chiedete agli studenti di prendere appunti sulla storia e sui suoni che sentono durante l'ascolto. Invitateli a prestare attenzione a tutti i tipi di suoni, compresi quelli diversi dalle persone che parlano.
- Dividete la lavagna in due parti (1. Per il podcast 1 e 2. per il podcast 2). Chiedete agli studenti di scrivere i loro appunti alla lavagna.
- Riflettete: Di cosa parla la storia? Qual è il formato del podcast (ad esempio, intervista, paesaggio sonoro, narrazione, conversazione, ecc.)
- Proiettate la tabella con la panoramica dei formati di podcast e spiegate le diverse opzioni (vedi sotto).
- **Messaggio da cogliere:** i podcast sono storie audio che possono avere diversi formati. I formati dei podcast organizzano il contenuto del podcast: Come i libri sono scritti in stili diversi, i podcast possono variare nel modo in cui il materiale audio è strutturato e combinato.

Tabella 1: Panoramica dei formati dei podcast

Podcast con intervista: Questo formato prevede un'intervista tra il conduttore/i e uno o più ospiti su un determinato argomento. Il conduttore guida la conversazione con domande e l'ospite o gli ospiti contribuiscono alla maggior parte della conversazione.

Podcast narrativo: Questo formato consiste nel raccontare una storia. Le storie possono essere saggistiche su eventi della vita reale o di finzione, dove i creatori del podcast hanno la libertà di inventare cose e costruire mondi immaginari.

Podcast di paesaggio sonoro: Questo formato utilizza principalmente suoni provenienti dall'ambiente interno o esterno (ambient sound). Combinando i suoni, i creatori possono raccontare una storia su un luogo o un argomento in modi più astratti. I suoni ambientali possono essere pioggia, traffico, insetti, uccelli, passi, folla di persone, ecc.

Podcast di conversazione: Questo formato prevede una conversazione tra due o più persone. Rispetto all'intervista, si tratta più di una chiacchierata informale che di

un'intervista classica. Tuttavia, la conversazione è anche una condivisione di punti di vista su un argomento.

Altri formati podcast creativi: Non c'è limite ai formati dei podcast. Un concerto, una passeggiata per strada o un commento audio di un luogo sono solo alcune delle tante possibilità.



Sviluppo in classe | **Attività 2**

Come creare un podcast?



OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Gli studenti vengono introdotti ai metodi di realizzazione di un podcast



MATERIALI

- Tabella 2 stampata: Come realizzare un podcast
- Scheda di lavoro per gli studenti



DURATA 45 MIN.



SPIEGAZIONE DELL'ATTIVITÀ E SUGGERIMENTI DIDATTICI

- Dividete gli studenti in piccoli gruppi da tre a cinque studenti. Questi gruppi creeranno insieme un podcast.
- La tabella seguente contiene le informazioni chiave su "come realizzare un podcast" attraverso quattro schede di lavoro.
- Distribuite le schede di lavoro agli studenti.
- Esaminate insieme le quattro schede di lavoro in classe.
- Invitate gli studenti a fare domande se qualcosa non è chiaro.



Tabella 2: Come creare un podcast



Brainstorming della storia (scheda di lavoro 1)

- Questa parte riguarda la ricerca di idee e l'esplorazione dell'argomento. Svilupperete un podcast su appartenenze multiple, identità o stereotipi.
- Questi sono i suggerimenti tra cui potete scegliere:
 - Parlateci delle molteplici appartenenze e identità delle persone nella vostra scuola, comunità, quartiere o gruppo.
 - Quali oggetti, musica, moda, cibo rappresentano chi siete?
 - A quali luoghi ciascuno di voi sente di appartenere? Qual è la storia del luogo?
 - Qual è la vostra esperienza con gli stereotipi sui social media?
 - Come possiamo prevenire gli stereotipi nella società?
- Pensate a possibili argomenti e fate un brainstorming insieme:
 - Quali idee vi interessano e vi incuriosiscono?
 - Come potete inserire le vostre idee in un formato podcast?
 - Volete creare una storia di fantasia, registrare un talk show o un'intervista con un esperto?
 - Avete bisogno di fissare appuntamenti con i relatori?
 - Che ne dite di realizzare un podcast di paesaggio sonoro solo con i suoni o facendo domande per strada?
 - Chi sono i vostri ascoltatori?

Lavoro di gruppo: vedi scheda di lavoro per i dettagli

- Gli studenti esplorano diversi argomenti per il loro podcast e ne scelgono uno.
- Gli studenti sviluppano la trama del loro podcast.
- Riunione di 10 minuti tra l'insegnante e il gruppo per ricevere il feedback e approvare l'idea finale.

Pianificazione (scheda di lavoro 2)

- Pensate prima alla sequenza di eventi che volete registrare, invece di iniziare a registrare senza un piano. I podcast devono avere un flusso chiaro: dall'introduzione alla sezione principale, alla conclusione e alla coda (outro). Ognuna di queste parti ha una funzione importante.
- La creazione di un copione è un'utile tabella di marcia per realizzare un podcast in modo fluido: Un copione per podcast è come un percorso GPS che mostra cosa deve accadere e quando. Un buon copione dà struttura e direzione.
- Tenete presente che il linguaggio usato nei formati audio è diverso da quello usato nei testi per la lettura. Scrivere per l'audio significa, ad esempio, frasi più brevi, strutture di frase più semplici, un linguaggio più vicino a quello quotidiano e che rende vivace un contributo audio: è consentito commettere errori, ripetersi, includere rumori, suoni, ecc.
- Il copione del podcast può essere un elenco di punti o un copione parola per parola di ciò che direte nel podcast. Vi aiuta a pianificare e a realizzare il

podcast, perché vi permette di avere una visione d'insieme del contenuto e della lunghezza dei diversi elementi.

Lavoro di gruppo: vedi scheda di lavoro per i dettagli

- Gli studenti identificano gli elementi chiave e la struttura del loro podcast.
- Gli studenti scrivono una sceneggiatura
- L'insegnante fornisce un feedback scritto

Registrazione (scheda di lavoro 3)

- Per realizzare un buon podcast non è necessario disporre di tecnologie e apparecchiature di registrazione sofisticate. Basta usare il proprio smartphone. Ciò che conta di più è la vostra idea.
- Durante la registrazione, prestate attenzione ai suggerimenti della scheda di lavoro, in modo che il risultato sia il migliore possibile.

Lavoro di gruppo: vedi scheda di lavoro per i dettagli

- Gli studenti registrano il loro podcast.

Montaggio (scheda di lavoro 4)

- Il montaggio è la fase finale della realizzazione e della messa a punto del podcast.
- Le parole inutili, le pause, gli errori possono essere tagliati.
- Tagliando e combinando si decide anche la lunghezza finale del podcast
- Riducete le registrazioni alle informazioni più importanti per mantenere i vostri ascoltatori assorti!
- Si può arricchire il tutto con suoni e musica.

Lavoro di gruppo: vedi scheda di lavoro per i dettagli

- Gli studenti montano e finalizzano il loro podcast.

Materiali e schede di lavoro per gli studenti

Attività 1: Questo sono io

Tabella 1: Esempio di tabella di Josephine

	Da bambina di 5 anni	Oggi
Canzone che mi piace	Rolf Zukowski - Die Weihnachtsbäckerei	Hardstyle
Il mio nome o i miei soprannomi	Josephine	Jo
Il mio hobby preferito	Giocare a calcio	Fare la DJ
La mia casa è a	Un appartamento nel quartiere Nordstadt	Una casa nel villaggio vicino
Le lingue che parlo	Tedesco	Tedesco/inglese/un po' di francese
Ho incontrato i miei amici a	Asilo, la squadra di calcio e il mio quartiere	Scuola, casa dei giovani dove faccio il deejay
Il mio posto preferito	La mia casa	La casa dei giovani
Il mio piatto preferito	Pasta	Kebab e patatine fritte
I miei interessi principali	Tutto sul calcio	Musica e sostenibilità
Il mio colore di capelli	Marroni	Marroni e decolori
La mia altezza	1,05m	1,73m
La mia città di residenza	Rostock	Papendorf
La mia nazionalità	Tedesca	Tedesca

- Scegliete almeno cinque elementi dalla tabella da compilare.
- Potete aggiungere due o tre categorie che descrivono chi siete veramente e che sono importanti per voi.
- Cerchiate i fattori che non avete potuto scegliere da soli.

Tabella vuota

	Da bambino/a di 5 anni	Oggi
Canzone che mi piace		
Il mio nome o i miei soprannomi		
Il mio hobby preferito		
La mia casa è a..		
La lingua o le lingue che parlo		
Ho incontrato i miei amici a		
Il mio posto preferito		
Il mio piatto preferito		
I miei interessi principali		
Il mio colore di capelli		
La mia altezza		
La mia città di residenza		
La mia nazionalità		

Compiti a casa: Stereotipi nei miei libri di scuola

- Il vostro compito è trovare gli stereotipi nei vostri libri di scuola e compilare questa scheda di lavoro. Cercate immagini di migranti, cittadini, gruppi religiosi, abitanti delle città e delle campagne, bambini, anziani, ecc. Quali testi o immagini sembrano essere stereotipati? Questi testi e queste immagini vi disturbano/infastidiscono?
- Rispondete alle seguenti domande:

Domanda 1: Descrivete l'immagine/la frase che avete identificato come stereotipo e aggiungete il numero di pagina del libro. Fate un'immagine/foto della pagina e inseritela qui. Se non avete le possibilità tecniche per inserire un'immagine/foto, fate uno schizzo e descrivetelo con parole chiave.

Domanda 2: Quale gruppo è stato stereotipato e quali aspetti dell'identità sono stati evidenziati?

Domanda 3: Perché pensate che questa rappresentazione del gruppo sia uno stereotipo?

Domanda 4: Come pensi che lo stereotipo influenzi i sentimenti di appartenenza del gruppo mostrato (per esempio migranti, anziani, minoranze etniche, bambini, gruppi religiosi)?

Domanda 5: Qual'è il vostro suggerimento per la prossima volta che incontrerete uno stereotipo in classe?

Guida "Come creare un podcast" per gli studenti

Questa guida contiene consigli e suggerimenti su come sviluppare un'idea, pianificare, registrare e montare un podcast. Iniziate a creare il vostro podcast completando le quattro schede di lavoro nel vostro gruppo!

Scheda di lavoro 1: Brainstorming della storia

Compito: Scegliete due suggerimenti che ritenete divertenti da elaborare. Per ogni suggerimento, proponete un'idea compilando la scheda di lavoro qui sotto.



DURATA 60 MIN.

Suggerimenti:

1. Parlateci delle molteplici appartenenze e identità delle persone nella vostra scuola, comunità, quartiere o gruppo.
2. Quali oggetti, musica, moda, cibo rappresentano chi siete?
3. A quali luoghi ciascuno di voi si sente di appartenere? Qual è la storia del luogo?
4. Qual è la vostra esperienza con gli stereotipi sui social media?
5. Come prevenire gli stereotipi nella società?

Idea 1 Suggerimento <input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5	Idea 2 Suggerimento <input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5
Questo suggerimento è interessante perché (indicare 2 motivi): 1: 2:	Questo suggerimento è interessante perché (indicare 2 motivi): 1: 2:
La storia di questo podcast riguarda...	La storia di questo podcast riguarda...
Quali luoghi, persone o attività dobbiamo registrare per raccontare la nostra storia? Luogo: Persone: Attività:	Quali luoghi, persone o attività dobbiamo registrare per raccontare la nostra storia? Luogo: Persone: Attività:
Lista di controllo: 1. Dobbiamo fissare degli appuntamenti? 2. I luoghi e le persone che vogliamo registrare sono facili da raggiungere? 3. Abbiamo abbastanza materiale? 4. Il materiale è editabile (l'editing può richiedere molto tempo)?	Lista di controllo: 1. Dobbiamo fissare degli appuntamenti? 2. I luoghi e le persone che vogliamo registrare sono facili da raggiungere? 3. Abbiamo abbastanza materiale? 4. Il materiale è editabile (l'editing può richiedere molto tempo)?
Il formato migliore per questo podcast è (spuntare una casella): <input type="checkbox"/> Intervista podcast <input type="checkbox"/> Podcast narrativo <input type="checkbox"/> Podcast di paesaggio sonoro <input type="checkbox"/> Podcast di conversazione <input type="checkbox"/> Altri formati creativi (spiegare sotto):	Il formato migliore per questo podcast è (spuntare una casella): <input type="checkbox"/> Intervista podcast <input type="checkbox"/> Podcast narrativo <input type="checkbox"/> Podcast di paesaggio sonoro <input type="checkbox"/> Podcast di conversazione <input type="checkbox"/> Altri formati creativi (spiegare sotto):

Compito: Dopo la prima sessione di brainstorming, scegliete uno dei due suggerimenti esplorati e sviluppate ulteriormente la vostra idea rispondendo alle seguenti domande.



DURATA 45 MIN.

Trama

Suggerimento ☐ 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4 ☐ 5

Qual è il messaggio chiave della storia?

.....

.....

.....

.....

Chi sono i protagonisti? Possono essere persone, luoghi o suoni.

.....

.....

.....

.....

Cosa farà sì che il nostro pubblico ci ascolti e sia interessato?

.....

.....

.....

.....

Cosa deve ricordare l'ascoltatore dopo la fine del podcast?

.....

.....

.....

.....

Come possiamo assicurarci di rispettare le persone o i luoghi di cui parla la nostra storia? *(Suggerimento: rispettare la privacy e chiedere il permesso di registrare).*

.....

.....

.....

.....

Il formato è: *(barrare una casella)*

- ☐ Podcast di interviste ☐ Podcast narrativo
- ☐ Podcast di paesaggio sonoro ☐ Podcast di conversazione
- ☐ Altri formati creativi (spiegare sotto):

.....

.....

.....

.....

Perché abbiamo scelto questo formato?

.....

.....

.....

.....

Scheda di lavoro 2:

Pianificazione del podcast



Compito: Seguite le linee guida per la strutturazione del podcast e utilizzate la lista di controllo nella tabella per assicurarvi che il vostro podcast abbia un flusso chiaro. Dopo aver letto le linee guida, scrivete un copione per il vostro podcast (vedi modello alla pagina successiva). Potete scegliere di fare un copione per punti o un copione parola per parola.

 **DURATA 90 MIN.**

Linee guida

Introduzione

Nell'introduzione del podcast, si aggancia il pubblico e si attira l'attenzione degli ascoltatori. Iniziate con un suono interessante o un commento relativo al vostro argomento. Quale suono è tipico dell'argomento che state trattando? Perché è un buon esempio per attirare il pubblico? Attenzione: non appena viene utilizzata musica di artisti, i podcast potrebbero non essere più disponibili al pubblico (copyright).

- ☐ Utilizzate suoni o musiche che si adattino all'argomento
- ☐ Menzionate il nome del podcast
- ☐ Menzionate il nome degli ospiti o dei creatori
- ☐ Mantenetela breve (max. 30 secondi)

Sezione principale

Nella parte principale presentate le idee chiave relative al suggerimento da voi scelto. Questa è la parte del podcast in cui trasmettete il vostro messaggio. Quali opinioni o punti di vista diversi sull'argomento vi interessano?

- ☐ Presentate il messaggio o le idee chiave della storia.
- ☐ Includete registrazioni di luoghi, persone o attività che aiutano a raccontare aspetti chiave della vostra storia.
- ☐ Le registrazioni devono essere disposte in un ordine logico e scorrevole.
- ☐ Durata: tra 2 e 4 minuti

Conclusione

La conclusione riassume l'episodio del podcast. In questa parte, si condividono i punti chiave, si dà una prospettiva sui possibili sviluppi futuri e si ringrazia il pubblico o i partecipanti.

- ☐ Chiudete l'argomento con un'ultima considerazione o una prospettiva sul futuro.
- ☐ Qui è possibile ringraziare le persone interessate.
- ☐ Durata: tra 30 secondi e 1 minuto

Coda (Outro)

L'outro segna la fine del podcast. Con quali sentimenti o pensieri volete concludere? Potete riprendere i suoni usati nell'introduzione per creare una cornice sonora o selezionare un nuovo suono per segnare la fine dell'episodio.

- ☐ Suoni o musiche che catturano un sentimento o un pensiero con cui si vuole concludere.
- ☐ Durata: max. 30 secondi

Copione pagina 1

Tempo (in minuti e secondi)	Struttura (introduzione, sezione principale, conclusione o coda)	Elemento (voce, suono, musica)	Scrittura (descrivendo il contenuto in punti elenco o parola per parola)
Esempio: 00:00 - 00.15	Introduzione	Registrazione del suono della strada + Voce parlante di Oscar	Salve e benvenuti al nostro podcast: "La gente di Sonnenallée". In questo episodio intervistiamo 10 persone del posto che vivono nella Sonnenallée di Berlino. Abbiamo chiesto loro cosa gli piace e cosa non gli piace del vivere lì...
	Sezione principale		
	Sezione principale		
	Sezione principale		
	Sezione principale		

Copione pagina 2

Tempo (in minuti e secondi)	Struttura (introduzione, sezione principale, conclusione o coda)	Elemento (voce, suono, musica)	Scrittura (descrivendo il contenuto in punti elenco o parola per parola)
	Conclusione		
	Conclusione		
	Coda (Outro)		

Scheda di lavoro 3: Registrazione con il telefono



Compito: Utilizzate il copione del podcast della scheda di lavoro 2 come linea guida per la registrazione. Seguite gli otto passi sotto riportati per realizzare buone registrazioni e registrate i contenuti necessari in base al vostro piano.



DURATA 60 MIN.

- Utilizzate l'applicazione di registrazione del telefono e premete il pulsante di registrazione. Assicuratevi che il contatore del tempo sia attivo o che il pulsante rosso lampeggi.
- Fate attenzione: Se registrate all'esterno, usate un calzino o una protezione intorno al microfono. In questo modo si otterrà una protezione contro il rumore del vento.
- Quando si registrano le voci, assicuratevi che l'altoparlante sia a circa una mano di distanza dal microfono. Non toccare il microfono, a meno che non si voglia ottenere un effetto artistico.
- Giocate a registrare i suoni che vi incuriosiscono e vi interessano.
- Registrare i suoni tipici o collegati all'argomento su cui state lavorando.
- Registrare lo stesso suono, luogo o attività in modi diversi. Ad esempio, giocare ad avvicinare o allontanare il registratore dalla sorgente sonora.
- Si può anche giocare con la durata della registrazione. Se vale la pena registrare qualcosa, probabilmente vale la pena farlo per almeno un minuto. Tenete presente ciò che vi serve davvero. Potreste voler tagliare alcune parti in un secondo momento. Assicuratevi di non registrare un sovraccarico di materiale per un breve podcast di tre o cinque minuti.

Scheda di lavoro 4: Montaggio

Compito: Montare il materiale raccolto e creare un podcast di tre-cinque minuti.



DURATA 60 MIN.

- Avete raccolto diverse registrazioni di persone che parlano o di suoni. Ora è il momento di creare il podcast. Il mixaggio del podcast comprende il montaggio e l'arrangiamento dei clip audio. Potete farlo con un software di montaggio audio gratuito e open source come Audacity per computer (Windows o Mac) o un'applicazione per telefono come BandLab - Music Making Studio. In rete si possono trovare molti tutorial che spiegano le basi del programma scelto.
- Ora selezionate un software/programma di montaggio audio adatto al dispositivo su cui desiderate effettuare il montaggio.
 - Se lavorate su un computer, scaricate il software gratuito Audacity o utilizzate il sito web www.bandlab.com.
 - Se lavorate con il vostro telefono, scaricate l'applicazione gratuita BandLab - Music Making Studio su Appstore o su Google Play.
- Iniziate a tagliare le clip necessarie. Pensate a quali registrazioni sono più importanti per la vostra storia e selezionatele.
- Quindi, mettete in ordine le clip.
- Messa a punto finale: Regolate il volume in modo che non sia troppo alto o troppo basso. Potete anche sperimentare gli effetti per aggiungere la vostra impronta artistica.
- Provate. Riascoltate. Riaggiustate fino a quando non sarete soddisfatti della storia che state raccontando!
- Ricordate che il podcast finale deve durare dai tre ai cinque minuti.

↳ Ulteriori risorse

Fonti

- Anthias, F. (2013). Identità e appartenenza: Concettualizzazioni e inquadramenti politici. *Nordic Journal of Migration Research*, 2(2), 102-110.
- Bar-Tal, D. (1996). Sviluppo di categorie sociali e stereotipi nella prima infanzia: Il caso della formazione del concetto di "arabo", degli stereotipi e degli atteggiamenti dei bambini ebrei in Israele. *International journal of intercultural relations*, 20(3-4), 341-370.
- Brubaker, R. e Cooper, F. (2000). Oltre l'"identità". *Teoria e società*, 29, 1-47.
- Çankaya, S. (2020). *Mijn ontelbare identiteiten*. Amsterdam: De Bezige Bij
- Duyvendak, J. W., Geschiere, P., & Tonkens, E. (Eds.). (2016). La culturalizzazione della cittadinanza: Appartenenza e polarizzazione in un mondo in via di globalizzazione. Londra: Palgrave Macmillan.
- El-Enany, N. (2020). *(B)Ordinare la Gran Bretagna: Law, Race and Empire*. Manchester: Manchester University Press.
- Ellemers, N., Spears, R. e Doosje, B. (2002). Sé e identità sociale. *Annual review of psychology*, 53(1), 161-186.
- Hall, S. (1992). New Ethnicities, in A. Rattansi & J. Donald (Eds) *Race, Culture and Difference*. Londra: Sage.
- Hornsey, M. J. (2008): Social Identity Theory and Self-categorization Theory - A Historical Review, *Social and Personality Psychology Compass*, 2(1), 204-222.
- Kochenov, D. (2019). *Cittadinanza*. Boston: Mit Press.
- Marmer, E., & Sow, P. (2015). Come si esprime il razzismo nelle scuole. Basilea: Beltz Publishing
- Mesman, J., Van Veen, P.D., Van den Rozenberg, T., Zicha, L., Groeneveld, M.G. (2019). Diversità etnica e stereotipizzazione negli opuscoli scolastici per i bambini. Rapporto per GEU
- Petsko, C. D., Rosette, A. S., & Bodenhausen, G. V. (2022). Attraverso lo specchio: Un resoconto basato sulle lenti degli stereotipi intersezionali. *Journal of personality and social psychology*, 123(4), 763-787.
- Pickering, M. (2018). Stereotipi, pregiudizi e discriminazione, in J. Michael Ryan (a cura di) *Core Concepts in Sociology*, 316-217.
- Ramarajan, L. (2014). Passato, presente e futuro della ricerca sulle identità multiple: Verso un approccio di rete intrapersonale. *Academy of Management Annals*, 8(1), 589-659.
- Ravishankar, R. A. (2020, 22 ottobre). Cosa c'è di sbagliato nel chiedere "Da dove vieni?". Recuperato da: <https://hbr.org/2020/10/whats-wrong-with-asking-where-are-you-from>
- Shafak, E. (2020). Cosa significa appartenere a molti luoghi contemporaneamente. Recuperato da: <https://lithub.com/elif-shafak-on-what-it-means-to-belong-in-many-places-at-once/>
- Yuval-Davis, N. (2006). Appartenenza e politica dell'appartenenza. *Patterns of Prejudice*, 40(3), 197-214.

↳ Link e materiale aggiuntivo

In inglese

LIBRI

Americanah di Chimamanda Ngozi Adichie (2013)

Una storia potente e tenera sulla razza e l'identità. Ifemulu e Obinze, amanti del liceo, partono per l'Occidente, lasciando il loro paese natale, la Nigeria. Si incontrano quindici anni dopo e riaccendono la passione l'uno per l'altra e per la loro patria.

[Americanah – Chimamanda Ngozi Adichie](#)

How to Stay Sane in an Age of Division di Elif Shafak (2020)

Un libro potente sulle storie che uniscono le persone in un periodo di crescente polarizzazione tra i gruppi sociali.

<https://wellcomecollection.org/books/X0PFqRAAACkAOXoQ>

Swing Time di Zadie Smith (2016)

Due giovani ragazze si incontrano a lezione di danza a Londra, nel 1982. Entrambe provenienti da famiglie miste e cresciute in un quartiere popolare, le storie di vita delle due ragazze si intrecciano mentre lottano per differenziarsi l'una dall'altra e per trovare la loro strada nella giovane età adulta.

PODCASTS

Before Me di Code Switch

In questa serie di 5 puntate, Lisa Phu inizia a svelare la storia di sua madre e condivide ciò che ha imparato conoscendo sua madre in questo modo.

<https://open.spotify.com/episode/24c2NvhtnN04wZ2SgmsgCh?si=0b73d050243b4a1d>

My Very Own Bully di Kriti Sarav

Una storia potente sulla lotta di Kriti Sarav per accettare la sua identità di indiana-americana. Questo podcast mostra come Kriti abbia superato il razzismo interiorizzato e le insicurezze legate alle sue origini indiane.

<https://on.soundcloud.com/WxUWo>

What's In a Name di Aria Young (杨沁悦)

In questo podcast Aria Young esplora il rapporto tra nomi, identità culturale e appartenenza. Come immigrata cinese negli Stati Uniti, all'età di 16 anni le è stato chiesto di adottare un nome inglese. Qualche tempo dopo, l'abbandono del suo nome cinese l'ha fatta sentire confusa e persa. In questo podcast Aria condivide il suo percorso di riconnessione con il suo nome di nascita e la sua identità di migrante.

<https://on.soundcloud.com/LatMM>

VIDEO MULTIMEDIALE

Stereotipi Animazione dei personaggi di Fivestone

Un video educativo di 1:30 minuti sugli stereotipi e l'identità.

<https://youtu.be/7Typ-FPwQU>

SERIE DI VIDEO EDUCATIVI

I Am European: Young migrants share their stories di Migration Matters (in inglese con sottotitoli in tedesco)

"I Am European" è una serie in 6 parti per gli studenti delle scuole superiori su migrazione, identità e appartenenza. Questa serie chiede a 17 giovani europei cosa significhi essere un migrante o come ci si senta a essere percepiti come migranti quando in realtà si è del posto. Migranti e persone con storie di migrazione provenienti o residenti in Germania, Polonia, Repubblica Ceca, Slovacchia, Estonia e Finlandia condividono i loro alti e bassi della vita.

https://www.youtube.com/playlist?list=PL0i55_U4aP2KN5Yg7q4S6u6YUqaCw8tkW

In altre lingue

PODCASTS

Collecting Voices di Calypso3621

(Lingue: francese e dialetto del Camerun meridionale)

Un podcast di paesaggi sonori sul senso di appartenenza di Jenifer Alexander e Santana Engoung Mariane Belinda a Tangeri (Marocco) e sul loro sogno di migrare in Europa. I paesaggi sonori presentati nel podcast riflettono la loro personale interpretazione della vita nella città di Tangeri e di ciò che è loro familiare.

<https://www.mixcloud.com/calypso3621/collecting-voices/>

De verschrikkelijk mooie migratie (en alles wat daarna kwam) di Gabriella Adèr

(Lingua: olandese)

Una serie di podcast su una storia familiare personale che pone le conseguenze della migrazione in una nuova prospettiva. Gabriella ripercorre la storia della sua famiglia a partire dalla migrazione, avvenuta nel 1969, da un villaggio montano siciliano a un quartiere portuale di Rotterdam.

<https://open.spotify.com/show/6wefSqMyVFhwygixCybQ0d?si=70ca6f85ccaa4709>

Ich bin's Kila di Rice and Shine

(Lingua: tedesco)

Scoprite la storia di Kila, che all'età di 13 anni ha detto ai suoi genitori di non essere un ragazzo, ma una ragazza. Nel podcast, Kila condivide la sua esperienza di cambiamento di identità di genere e riflette sul suo senso di appartenenza alla comunità transgender.

<https://open.spotify.com/episode/4cqBxAn30PWVOh2s2OdBtF?si=3k3t7s8LS3Wetwj3hZqBTQ>

Noi Siamo i Giovani di Giulia Cavaliere

(Lingua: italiano)

Una serie podcast in 5 puntate raccontata dalla giornalista Giulia Cavaliere alla scoperta delle storie dei giovani italiani, dalla nascita della categoria "teenager" negli anni del boom economico, fino ai giorni nostri.

<https://open.spotify.com/episode/4714akN1SLChbyjby4H8m?si=a3c75a4a6dd44b06>

LIBRI

Tschick di Wolfgang Herrndorf (2011)

(Lingua: tedesco)

Un romanzo giovanile su un'insolita amicizia tra un quattordicenne della classe media e un giovane russo rimpatriato nella Berlino orientale. I lettori seguono la ricerca della propria identità da parte del protagonista e il ruolo che l'amicizia, l'amore, la sessualità e le famiglie hanno in questo processo.

DOCUMENTARI E FILM

Amélie di Jean-Pierre Jeunet (2001)

(Lingua: francese)

Questa commedia romantica racconta la vita parigina di Amélie e le sue molteplici identità e appartenenze. I rapporti familiari, il lavoro, gli interessi, le relazioni e la personalità eccentrica, timida e creativa di Amélie sono ritratti poeticamente nel corso del film.

Caterina va in città di Paolo Virzi (2003)

(Lingua: Italiano)

La tredicenne Caterina si trasferisce dalla campagna italiana a Roma con il padre, un ambizioso insegnante, e la timida madre. Il suo anno di liceo si trasforma in una turbolenta scoperta del mondo affascinante e spaventoso dell'"alta borghesia" romana, a cui il padre vuole disperatamente appartenere.

Dunya en Desie di Dana Nechustan (2008)

(Lingua: olandese)

Dunya e Desie sono due migliori amiche diciottenni di Amsterdam Nord. Quando la famiglia di Dunya decide che è arrivato il momento di sposarsi, la porta in Marocco per incontrare il potenziale marito. Desi decide di seguire la sua migliore amica e di convincerla a tornare nei Paesi Bassi.

Mignonnes di Maïmouna Doucoure (2020)

(Lingua: francese)

Questo film francese sul coming-of-age racconta la storia di Amy, una ragazza senegalese-francese con un'educazione musulmana tradizionale che si trova in bilico tra i valori musulmani tradizionali e la cultura di internet quando si unisce a una crew di ballerini di twerking. La controversa locandina del film su Netflix è stata criticata per aver promosso la sessualizzazione delle ragazze e ha scatenato un boicottaggio di Netflix.